

FORMAZIONE DS NEOASSUNTI A.S. 2025/26

DOCENTI NEOIMMESSI: OSSERVAZIONE, DOCUMENTAZIONE E ADEMPIMENTI CONNESSI

MICHELE LATTARULO

DOCENTI NEOIMMESSI: OSSERVAZIONE, DOCUMENTAZIONE E ADEMPIMENTI CONNESSI

- 1. TEST INIZIALE [14:30-15:00]**
- 2. PRESENTAZIONE DELLA TEMATICA [15:00-16:00]**
 - 2.1. INTRODUZIONE E INQUADRAMENTO NORMATIVO**
 - 2.2. LO SVOLGIMENTO DEL PERCORSO DI FORMAZIONE E PROVA**
 - 2.3. LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE FINALE**
- 3. ESERCITAZIONE [16:00-16:30]**

1

TEST INIZIALE

1. Test iniziale	2. Presentazione della tematica			3. Esercitazione
	2.1 Introduzione e inquadramento normativo	2.2 Lo svolgimento del percorso di formazione e prova	2.3 La procedura di valutazione finale	

2.1

INTRODUZIONE E INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Test iniziale	2. Presentazione della tematica			3. Esercitazione
	2.1 Introduzione e inquadramento normativo	2.2 Lo svolgimento del percorso di formazione e prova	2.3 La procedura di valutazione finale	

INTRODUZIONE

Denominazione: “Percorso di Formazione e periodo annuale di Prova del personale docente ed educativo” (in questa presentazione: “**P.F.P.**”)

Che cos'è: si tratta di una procedura strutturata e regolamentata, pensata per rispondere a due esigenze comuni a ogni contesto lavorativo:

- formare il personale al momento dell'ingresso in servizio
- acquisire elementi utili per la valutazione del periodo di prova

Nota: uno degli elementi di valutazione dei DS neoassunti previsti dal DM 956/2019 è “lo svolgimento delle funzioni dirigenziali concernenti il periodo di formazione e di prova del personale neoassunto o in tirocinio”

INQUADRAMENTO NORMATIVO

FONTI PRIMARIE

- **D.Lgs. 297/1994, artt. 437-440** - Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione
- **L. 107/2015, art. 1, cc. 115-120** - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione
- **D.Lgs. 59/2017, art. 13** - Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria

FONTE SECONDARIA

- **D.M. 226/2022** - Disposizioni concernenti il percorso di formazione e di prova del personale docente ed educativo

INDICAZIONI MINISTERIALI

- **Nota AOODGOSV n. 95371 dell'11.12.2025** - periodo di formazione e prova per l'anno scolastico 2025-2026

SCADENZARIO – ADEMPIMENTI PROPEDEUTICI

QUANDO	CHI	COSA
Inizio a.s.	DS	Individua i neodocenti tenuti al P.F.P.
	DS	Comunica a USR docenti che ripetono P.F.P. per valutazione negativa
	DS	Fornisce ai neodocenti: DM 226, PTOF, RAV, documentazione delle classi, ecc.
	DS, sentito il Collegio	Designa il tutor
Entro 2 mesi dalla presa di servizio	Neodocente	Bilancio iniziale delle competenze
	DS e neodocente, sentito il tutor	Patto per lo sviluppo professionale

SCADENZARIO - ADEMPIMENTI IN ITINERE

QUANDO	CHI	COSA
Nel corso dell'anno scolastico	Neodocente	- Percorso di formazione (50h)
	Tutor	- Ascolto, consulenza e collaborazione - Osservazione (reciproca)
	DS	- Vigila sul regolare svolgimento del P.F.P. - Svolge almeno un'osservazione in classe

SCADENZARIO – ADEMPIMENTI FINALI

QUANDO	CHI	COSA
Almeno 5 giorni prima del colloquio con il Comitato di Valutazione	Neodocente	Consegna il portfolio
	Tutor	Predisporre una relazione istruttoria per il CdV
	DS	Predisporre una relazione per il CdV Convoca il Comitato di Valutazione Trasmette al Comitato tutti i documenti utili
Dopo il termine delle attività didattiche (inclusi Esami)	Comitato di Valutazione	Sottopone il neodocente a un "test" Esprime parere su P.F.P.
Entro il 31/8	DS	Adotta il provvedimento finale

2.2

LO SVOLGIMENTO DEL PERCORSO DI FORMAZIONE E PROVA

1. Test iniziale	2. Presentazione della tematica			3. Esercitazione
	2.1 Introduzione e inquadramento normativo	2.2 Lo svolgimento del percorso di formazione e prova	2.3 La procedura di valutazione finale	

PERSONALE TENUTO ALLO SVOLGIMENTO DEL P.F.P. (NOTA 95371/2025, §3)

Sono tenuti ad effettuare il **P.F.P.** i docenti che nell'a.s. 2025/26:

- sono al primo anno di servizio con **contratto T.I.**
- ripetono il P.F.P. per **differimento o valutazione negativa**
- hanno ottenuto il **passaggio di ruolo**
- hanno contratto T.D. ex **DL 44/2023 art. 5 c. 5**
- hanno contratto T.D. e sono stati **individuati per contratto T.I. con decorrenza giuridica 1/9/2025 - economica 1/9/2026**, purché nello stesso ordine e grado
- **altre casistiche particolari indicate nella nota 95371**

NON devono ripetere il **P.F.P.** i docenti che lo hanno **già svolto nello stesso grado** di nuova immissione di ruolo o passaggio di cattedra (cfr. nota 95371 per casistiche puntuali)

IL DOCENTE TUTOR (DM 226, ART. 12)

DESIGNAZIONE DEL TUTOR

- **Vincolo (art. 12 c. 1):** Salvo motivata impossibilità nel reperimento di risorse professionali un docente tutor segue al massimo tre docenti in **P.F.P.**
- **Requisito per designazione (art. 12 c. 2):** Il tutor appartiene, nella scuola secondaria, alla medesima CdC dei docenti a lui affidati, ovvero è in possesso della relativa abilitazione. In caso di motivata impossibilità, si procede alla designazione per classe affine ovvero per area disciplinare
- **Criteri prioritari per designazione (art. 12 c. 3):** ...
- **Criterio aggiuntivo in caso di ripetizione per valutazione negativa (nota 95371):** tutor diverso da a.s. precedente

COMPITI DEL TUTOR

- **Supporto** (accoglienza, ascolto, consulenza e collaborazione)
- **Osservazione** (peer to peer)
- **Istruttoria finale** (per Comitato di Valutazione)

L'ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI (DM 226, ART. 5)

- 1. Ai fini della personalizzazione delle attività di formazione [...] il docente in periodo di prova traccia un **primo bilancio di competenze**, in forma di autovalutazione strutturata, con la collaborazione del docente tutor.**
- 2. Il bilancio di competenze, predisposto entro il secondo mese dalla presa di servizio, consente di [...] elaborare un **progetto di formazione in servizio** coerente con i risultati dell'analisi compiuta.**
- 3. Il dirigente scolastico e il docente in periodo di prova, sulla base del bilancio delle competenze [...] stabiliscono, con un apposito **patto per lo sviluppo professionale**, gli obiettivi di sviluppo delle competenze [...]**
- 4. Al termine del periodo di prova, il docente, con la supervisione del docente tutor, traccia un **nuovo bilancio di competenze** per registrare i progressi di professionalità e l'impatto delle azioni formative realizzate**

LE ATTIVITÀ FORMATIVE (DM 226, ARTICOLI 6, 7, 8, 10)

Le attività formative hanno una durata di 50 ore e si articolano in 4 fasi:

incontri propedeutici e di restituzione finale	max 6h	DM 226/2022, art. 7 Nota 95371/2025, §2 punto a)
laboratori formativi	12h	DM 226/2022, art. 8 Nota 95371/2025, §2 punto b)
peer to peer	min 12h	DM 226/2022, art. 9 Nota 95371/2025, §2 punto c)
formazione online	20h	DM 226/2022, art. 9 Nota 95371/2025, §2 punto d)

IL PEER TO PEER - FORMAZIONE TRA PARI (DM 226, ARTICOLO 9)

1. L'attività di osservazione in classe, svolta dal docente in periodo di prova e dal tutor, è finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento [...]

2. Le sequenze di osservazione sono oggetto di progettazione preventiva e di successivo confronto e rielaborazione con il docente tutor e sono oggetto di specifica relazione del docente in periodo di prova. Alle attività di osservazione sono dedicate almeno 12 ore.

3. In relazione al patto di sviluppo professionale di cui all'articolo 5, possono essere programmati, a cura del dirigente scolastico, ulteriori momenti di osservazione in classe con il docente tutor o con altri docenti.

I COMPITI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO (DM 226, ARTICOLO 15 c. 5)

5. I dirigenti scolastici delle istituzioni in cui prestano servizio i docenti in periodo di prova organizzano le attività di accoglienza, formazione, tutoraggio, supervisione professionale, avvalendosi della collaborazione dei docenti tutor e svolgono le attività per la valutazione del periodo annuale di prova in servizio, secondo le procedure di cui al presente decreto, oltre a visitare le classi dei docenti neo immessi in ruolo almeno una volta nel corso del periodo di prova in servizio, anche avvalendosi della scheda di cui all'allegato A.

IL PORTFOLIO PROFESSIONALE (DM 226, ARTICOLO 11)

1. Nel corso del periodo di formazione il docente in periodo di prova cura la predisposizione di un proprio portfolio professionale, in formato digitale, che dovrà contenere:

- a) uno spazio per la descrizione del proprio curriculum professionale;**
- b) l'elaborazione di un bilancio di competenze, all'inizio del percorso formativo;**
- c) la documentazione di fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese;**
- d) la realizzazione di un bilancio conclusivo e la previsione di un piano di sviluppo professionale.**

2. Il portfolio professionale assume un preminente significato formativo per la crescita professionale permanente di ogni insegnante.

2.3

LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE FINALE

1. Test iniziale	2. Presentazione della tematica			3. Esercitazione
	2.1 Introduzione e inquadramento normativo	2.2 Lo svolgimento del percorso di formazione e prova	2.3 La procedura di valutazione finale	

SERVIZI UTILI AI FINI DEL P.F.P. (DM 226, ARTICOLO 3)

- 1. Il superamento del P.F.P. è subordinato allo svolgimento del servizio effettivamente prestato per almeno 180 giorni nel corso dell'a.s., di cui almeno 120 per le attività didattiche.**
- 2. Sono computabili nei 180 giorni tutte le attività ... compresi i periodi di sospensione delle lezioni e delle attività didattiche ... ad esclusione dei giorni di congedo ordinario e straordinario e di aspettativa a qualunque titolo fruiti.**
- 3. Sono compresi nei 120 giorni di attività didattiche sia i giorni effettivi di insegnamento sia i giorni impiegati presso la sede di servizio per ogni altra attività preordinata al migliore svolgimento dell'azione didattica, ivi comprese quelle valutative, progettuali, formative e collegiali.**
- 4. Fermo restando l'obbligo delle attività disciplinate dal presente decreto, i 180 giorni di servizio e i 120 giorni di attività didattica sono proporzionalmente ridotti per i docenti con prestazione o orario inferiore su cattedra o posto**
[la nota n. 95371 estende l'ambito di applicazione del comma 4]

I CRITERI PER LA VALUTAZIONE (DM 226, ARTICOLO 4)

COMMA 1 - Il P.F.P. è finalizzato a verificare la padronanza degli standard professionali con riferimento ai seguenti ambiti:

- a) possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, informatiche, linguistiche, pedagogico - didattiche e metodologiche;**
- b) possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;**
- c) possesso ed esercizio delle competenze di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione;**
- d) osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti alla funzione docente;**
- e) partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.**

I CRITERI PER LA VALUTAZIONE (DM 226, ARTICOLO 4)

COMMA 2 - Il P.F.P. è altresì finalizzato ad accertare e verificare la traduzione in competenze didattiche pratiche delle conoscenze teoriche, disciplinari e metodologiche del docente.

COMMA 6 - Ai fini della verifica specifica finale di cui al comma 2, si rimanda all'articolo 13, comma 3 del presente decreto.

I COMPITI DEL COMITATO DI VALUTAZIONE (DM 226, ARTICOLO 13)

1. Al termine dell'anno scolastico [...] nell'intervallo temporale intercorrente tra il termine delle attività didattiche - compresi gli esami di qualifica e di Stato - e la conclusione dell'anno scolastico, il Comitato è convocato dal dirigente scolastico per procedere all'accertamento di cui all'articolo 4, comma 2 e conseguentemente all'espressione del parere sul superamento del P.F.P.

2. Ai fini di cui al comma 1, il docente sostiene un colloquio innanzi al Comitato; il colloquio prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale, consegnato preliminarmente al dirigente scolastico che lo trasmette al Comitato almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio [...]

I COMPITI DEL COMITATO DI VALUTAZIONE (DM 226, ARTICOLO 13)

3. Il Comitato procede, contestualmente al colloquio, all'accertamento di cui all'art. 4, c. 2, verificando in maniera specifica la traduzione in competenze didattiche pratiche delle conoscenze teoriche disciplinari e metodologiche del docente [...] attraverso un test finale sottoposto al docente, e consistente nella discussione e valutazione delle risultanze della documentazione contenuta nell'istruttoria formulata dal tutor e nella relazione del DS [...]

4. All'esito dell'attività di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo, il Comitato si riunisce per l'espressione del parere. Il docente tutor presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta [...] Il dirigente scolastico presenta una relazione per ogni docente [...]

5. Il parere del Comitato è **obbligatorio, ma non vincolante per il dirigente scolastico, che può discostarsene con atto motivato, fermo restando che il mancato superamento della verifica di cui al comma 3 comporta il mancato superamento del percorso di formazione e periodo annuale di prova.**

LA VALUTAZIONE FINALE (DM 226, ARTICOLO 14)

1. Il dirigente scolastico procede alla valutazione del personale docente in percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio sulla base dell'istruttoria compiuta [...]

2. In caso di superamento del test finale e di valutazione positiva del periodo di formazione e prova, il dirigente scolastico emette provvedimento motivato di conferma in ruolo [...]

3. In caso di mancato superamento del test finale e di valutazione negativa del periodo di formazione e prova, il dirigente scolastico emette provvedimento motivato di ripetizione del periodo di formazione e di prova. Il provvedimento indicherà altresì gli elementi di criticità emersi ed individuerà le forme di supporto formativo e di verifica del conseguimento degli standard richiesti per la conferma in ruolo.

LA VALUTAZIONE FINALE (DM 226, ARTICOLO 14)

4. Nel corso del secondo periodo di prova è obbligatoriamente disposta una verifica affidata ad un dirigente tecnico. La relazione rilasciata dal D.T. è parte integrante della documentazione che sarà esaminata dal Comitato al termine del secondo periodo di prova. La conseguente valutazione potrà prevedere:

- a) la conferma in ruolo;**
- b) il mancato riconoscimento dell'adeguatezza delle competenze professionali e la conseguente non conferma nel ruolo.**

5. Nel caso del manifestarsi di gravi lacune [...] il dirigente scolastico richiede prontamente apposita visita ispettiva.

6. I provvedimenti di cui al presente articolo sono adottati e comunicati all'interessato, a cura del dirigente scolastico, entro il 31/8 dell'a.s. di riferimento. La mancata conclusione della procedura entro il termine prescritto o il suo erroneo svolgimento possono determinare profili di responsabilità.

LA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER PROCEDERE ALLA VALUTAZIONE

COSA	CHI	DM 226
Decreto di nomina del tutor	DS	art. 12 c. 1
Patto per lo sviluppo professionale	DS, docente	art. 5 c. 3
Portfolio professionale	docente	art. 11
Documentazione attestante il raggiungimento dei requisiti minimi di servizio (180/120 gg)	segreteria	art. 3
Documentazione attestante lo svolgimento delle attività formative (50h)	(...)	art. 6

LA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER PROCEDERE ALLA VALUTAZIONE

COSA	CHI	DM 226
Istruttoria per il CdV, comprensiva della relazione sugli esiti dell'attività di peer to peer	Tutor	art. 13
Relazione per il CdV, comprensiva degli esiti delle osservazioni in aula svolte	DS	art. 13
Parere sul periodo di formazione e prova	Comitato di Valutazione	art. 13
Provvedimento di valutazione finale	DS	Art. 14

Nota: la scheda di osservazione è l'allegato A al DM 226

3

ESERCITAZIONE (TESTO)

1. Test iniziale	2. Presentazione della tematica			3. Esercitazione
	2.1 Introduzione e inquadramento normativo	2.2 Lo svolgimento del percorso di formazione e prova	2.3 La procedura di valutazione finale	